

**Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 589 del 16 luglio 2020**

**Ordinanza 19 novembre 2019 n. 523 - piano delle opere pubbliche - sesto aggiornamento - comune di Poggio Rusco (MN) - ID 24 - finanziamento del progetto di «realizzazione nuovo magazzino»**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA  
IN QUALITÀ DI  
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con l'articolo 15, comma 6°, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con legge n. 8 del 28 febbraio 2020, sino alla data del 31 dicembre 2021.

Dato atto che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Preso atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012 n. 3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del citato d.l. n. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014 n. 51, con la quale il commissario Delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012 n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Unico Attuatore.

Vista l'ordinanza, 11 settembre 2015, n. 133: «*Definizione del piano degli interventi per il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1 lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74*», con cui il Commissario Delegato riconosce i provvedimenti attuati con le proprie precedenti ordinanze nn. 11, 12, 50, 69 e 112, quali piani di intervento stralcio, ovvero azioni propedeutiche alla stesura del più organico «*Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili*

*pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*», e tra le varie disposizioni, inserisce l'intervento relativo alla «*Ricostruzione del magazzino comunale demolito di Poggio Rusco (MN)*» - ID n. 24 - con una previsione di intervento pari a € 100.000,00.

Vista l'ordinanza n. 523 del 19 novembre 2019 con cui il Commissario Delegato ha, da ultimo, approvato «l'aggiornamento 6 del piano delle opere pubbliche» ed ha inserito in «*Allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione*», l'intervento «*Ricostruzione del magazzino comunale demolito di Poggio Rusco (MN)*», identificato con l'ID n. 24, con un importo stimato di intervento in € 100.000,00.

Richiamati i seguenti fatti:

- con la scheda danni del 11 marzo 2015, il Comune di Poggio Rusco ha segnalato che il magazzino comunale di via Carnevale n.77, a seguito dei danni causati dal sisma, è stato demolito ad opera dell'amministrazione. Con la scheda stessa ha segnalato una previsione di spesa di ricostruzione pari a € 100.000,00, non coperta da ulteriori finanziamenti;
- l'intervento è stato pertanto inserito nel «*Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012*» in allegato B come intervento finanziabile con importo di € 100.000,00;
- il Comune di Poggio Rusco ha, quindi, trasmesso in data 15 marzo 2019 un progetto definitivo il cui costo complessivo era pari a € 550.000,00. L'intervento prevedeva la ricostruzione, su un sedime differente, di un immobile più ampio di quello demolito e con strutture, impianti e finiture anch'esse non presenti nel precedente immobile. La realizzazione di tale opera rendeva necessaria anche l'urbanizzare dell'area nel rispetto della normativa vigente in materia di invarianza idraulica;
- il CTS nella seduta del 17 aprile 2019 ha ritenuto che: «*possa essere riconosciuto al Comune il contributo corrispondente alla costruzione di un nuovo magazzino di pari superficie e con pari finiture ed impianti rispetto a quello ora demolito*», ed ha demandato al Comune la definizione di un nuovo progetto, ovvero di una perizia, che quantificasse il costo di ricostruzione sul sedime originario di un edificio identico a quello demolito;
- il Comune ha quindi trasmesso in data 29 luglio 2019, come richiesto dal CTS, la nuova previsione di spesa, stimando il costo di ricostruzione sul sedime originario di un edificio identico a quello demolito in circa € 450.000,00, diminuendo la previsione di spesa di circa € 80.000+iva;
- la Struttura Commissariale, in data 20 settembre 2019, in relazione alla nuova perizia, ha risposto al Comune che, quanto trasmesso non era corrispondente a quanto richiesto dal CTS, poichè erano ancora presenti finiture eccessive per un magazzino destinato a ricovero mezzi;
- il Comune di Poggio Rusco ha quindi trasmesso in data 14 novembre 2019 la nuova perizia ridimensionata con una nuova previsione di costo complessivo pari a € 315.236,34.
- il CTS nella seduta del 21 novembre 2019, nel valutare il progetto così rivisto, ha ritenuto che per questa fattispecie di interventi «è possibile riconoscere unicamente un contributo nei limiti del costo convenzionale calcolato come da articolo 3, comma 2°, secondo punto elenco, dell'Ordinanza Commissariale n.16 e s.m.i., considerando un valore di danno E3, applicando poi la riduzione prevista all'articolo 2, comma 1°, penultimo capoverso, in quanto non necessita di particolari finiture o impianti, da calcolare sulla superficie dell'immobile demolito» (178,33 mq). Il contributo massimo così calcolato è risultato ammontare ad € 167.059,20, al lordo di spese tecniche ed Iva.
- tale valutazione è stata quindi confermata al Comune, a seguito di ulteriori valutazioni svolte da ANCI su indicazione del CTS del 30 gennaio 2020, con nota del 25 marzo 2020 della Struttura Commissariale,
- infine, il Comune di Poggio Rusco ha inviato in data 23 giugno 2020 l'ultima versione del progetto di delocalizzazione, che prevede un quadro economico pari ad € 307.000,00.
- il CTS nella seduta del 9 luglio 2020 ha ritenuto riconoscibili, in aggiunta a quanto precedentemente stabilito, esclusivamente le seguenti spese: ANAC, commissione di gara, CUC ed indagini archeologica, in quanto tipologie di spesa che, ordinariamente, non sono richieste al privato e che pertanto non sono previste negli importi forfetari utilizzati per il calcolo del costo convenzionale e nel caso di specie mutuati per la determinazione del contributo concesso.

**Serie Ordinaria n. 30 - Martedì 21 luglio 2020**

Dato atto pertanto che il progetto definitivo/esecutivo nello specifico prevede:

- una modalità di realizzazione con una muratura armata perimetrale in blocchi cassetati, su cui poggia un telaio metallico, che sorregge la copertura, tali tecniche di realizzazione riescono a garantire prestazioni elevate in accordo con i principi di sostenibilità;
- finiture e impianti rapportati alla destinazione d'uso originaria.
- la verifica sismica da cui emerge, sulla base delle informazioni litostratigrafiche e delle proprietà meccaniche ricavati dalle indagini geognostiche che la natura prevalentemente coesiva dei depositi superficiali ivi riscontrati escludono il rischio di liquefazione dei terreni in occasione di eventi sismici.

Preso atto che la Struttura Commissariale ha verificato il quadro tecnico economico dell'intervento da ultimo trasmesso e, alla luce di quanto sopra richiamato, lo ha ritenuto ammissibile come di seguito riportato:

	<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PERIZIA</b>		<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMISSIBILE DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE</b>
LAVORI IN APPALTO	€ 203.852,36		€ 167.059,20
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 20.385,24		
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 47.699,29		
CONTRIBUTO ANAC	€ 225,00		€ 225,00
COMMISSIONI GARA E CUC	€ 1.426,97		€ 1.426,97
ALLACCI	€ 10.000,00		
SPESE PARERI ENTI	€ 2.000,00		
INDAGINE GEOLOGICA	€ 2.489,92		
INDAGINE ARCHEOLOGICA	€ 2.500,00		€ 2.500,00
IMPREVISTI	€ 16.421,22		
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 307.000,00	(A)	€ 171.211,17
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)	
COFINANZIAMENTO		(C)	
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		(D)	€ 171.211,17

con un importo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari a € 171.211,17, per quanto sopra premesso.

Richiamato il parere del Comitato Tecnico Scientifico del 9 luglio 2020 che ha dato parere favorevole all'intervento in oggetto e lo ha ritenuto finanziabile come sopra meglio specificato.

Ritenuto pertanto di finanziare il progetto esecutivo presentato dal Comune di Poggio Rusco (MN) inerente alla «realizzazione nuovo magazzino» - ID n. 24, per un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 171.211,17.

Dato atto che la spesa di cui trattasi pari a € 171.211,17, trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452.

Richiamate:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il

«Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;

- il Decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47 come modificato dal decreto del Soggetto Attuatore n. 139 del 25 settembre 2017.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

**ORDINA**

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di finanziare il progetto esecutivo presentato dal Comune di Poggio Rusco (MN) inerente alla «realizzazione nuovo magazzino» - ID n. 24, per un contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato pari ad € 171.211,17.

2. di prendere atto, per quanto riportato in premessa, che il contributo provvisorio a carico del Commissario Delegato per questo secondo lotto è pari ad € 171.211,17, trova copertura a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente e più precisamente a valere sui fondi trasferiti ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n.78/2015, capitolo 7452;

3. di inserire il presente progetto, avente numero d'ordine ID n. 24, in «Allegato A: Progetti finanziati» dell'Ordinanza n.523/2019, rimuovendo contestualmente dall'allegato B: progetti ammessi in corso di progettazione», il seguente intervento «realizzazione nuovo magazzino» - ID n. 24, nel seguente modo:

ID	PROPONENTE	TIPOLOGIA DI INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	IMPORTO AMMESSO	COFINANZIAMENTI E RIMBORSI ASSICURATIVI DICHIARATI	CONTRIBUTO CONCESSO
24	COMUNE DI POGGIO RUSCO	realizzazione nuovo magazzino	€ 307.000,00	€171.211,17	€ 0,00	€171.211,17

4. di trasmettere copia del presente atto al Comune di Poggio Rusco (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato  
Attilio Fontana